



Liguria - Toscana



Due terre bellissime, con paesaggi stupendi, ma quello che per me più le accomuna sono le onde che si possono trovare in questi bei posti. Eros, Ugo, Emiliano, ed io “Gianni”, anche se solo per due giorni abbiamo deciso di partire, dopo dieci giorni di piatta in Adriatico. La prima tappa l’abbiamo fatta in Liguria, arrivati davanti allo SPOT abbiamo trovato onde di quasi due metri. Il vento soffiava ON-SHORE, ma la baia reggeva bene. Abbiamo fatto un paio di telefonate in Toscana per capire se la situazione era uguale. La conferma è stata immediata, il vento soffiava forte in tutte e due le coste. Allora decidiamo di buttarci lì, dove ci troviamo, visto che le persone in acqua sono poche, e la situazione è abbordabile nonostante l’attivo. Decido di entrare con la 6.2, Eros 5.11, Ugo 6.4, Emi 6.5. Un paio di DUCK-DIVE, e raggiungiamo la LINE-UP, mentre arriva la serie di onde, l’orizzonte si ingrossa bene. Un’emozione unica! Prendo subito la prima onda, corro come il vento, mi sento tutt’uno con lei. L’adrenalina è alle stelle, mi sparo un OFF-THE-LIP spettacolare, sono gasato. I ragazzi si divertono come matti e si surfano un’onda dopo l’altra.



SPOT, LIGURE



SPOT, LIGURE

Dopo tre ore e mezza di acqua, decidiamo di fermarci, per una pausa pranzo. Passeggiamo per il centro, incrociamo qualche ragazzino in LONGSK8. Mangiamo qualche bruschetta, e partiamo subito verso la Toscana. Nel primo pomeriggio siamo davanti allo SPOT, Eros non riesce a trattenersi e decide di rientrare subito, io e gli altri preferiamo restare tranquilli per la scaduta del giorno successivo. Verso sera recuperiamo il nostro compagno mai stanco, e ci dirigiamo verso l’ostello dove ho prenotato. Dopo la doccia, una pizza ed a letto.



Eros, Toscana



Picco

Il mattino successivo, alle 07:00 siamo già al bar per fare colazione. Il mare ci delude un po’ e non ci regala una grande scaduta! Dopo un lungo giro per gli SPOT, ritornando anche in macchina con

le mute bagnate, troviamo un posto dove secondo noi le onde rompono un po' meglio e ci decidiamo a rientrare, solo dopo aver chiacchierato un po' con dei nostri amici dell'Adriatico che sono venuti a surfare in giornata. Abbiamo solo in mente di gustarci il più possibile quel metrino liscio. Dopo un'ora di surf il vento si è rifatto sentire purtroppo, causando degli incroci strani di onde durante i set.

Ugo



Emiliano



Tubetto

Gianni, Emi. Picco A-FRAME

Abbiamo cercato di resistere il più possibile, ma questa volta il brutto tempo ha avuto la meglio su di noi, costringendoci ad risalire. Torniamo in macchina, e ci rivestiamo. Affamati ci fermiamo al supermarket, per comprare delle grosse porzioni di pasticcio che mangiamo, in camper in compagnia dei nostri amici. Ormai siamo sulla via del ritorno e mentre guido guardo i ragazzi dallo specchietto retrovisore, li vedo stanchi, ma appagati da due giornate piene di surf.

Gianni

Gianni





Eros



Eros



Ugo



Emi



Tubetto



Ugo, nel ritorno.

Scritto da: Tonello Gianni.